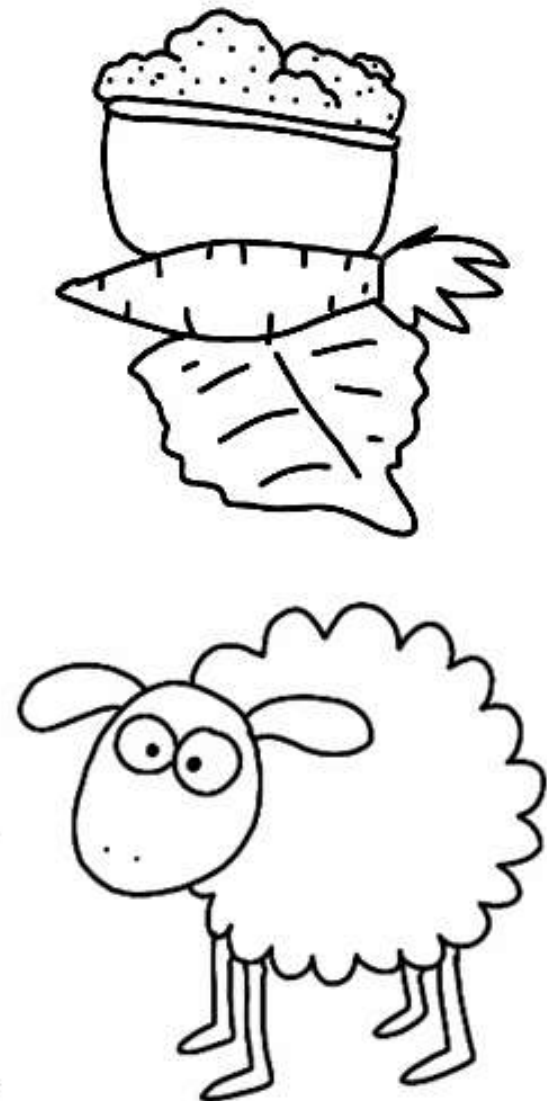


Mosè

Ma il cuore del faraone si induriva sempre più e non lasciava andare il popolo. Allora il Signore disse a Mosè: "Ancora una piaga manderò contro il faraone", quella dello sterminio dei primogeniti degli egiziani. Fu ordinato a tutta la comunità degli israeliti di uccidere un agnello per famiglia, di collocare sui due stipiti delle porte e sull'architrave il sangue, di mangiare la carne arrostita con pane azzimo e erbe amare.

Venne indicato che fosse mangiato in procinto di partire "con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. E' la pasqua del Signore". In quella notte, difatti, l'angelo del Signore passò per uccidere tutti i primogeniti: uomini e animali. Il sangue posto sulle case fu il segno di un'abitazione ebraica e l'angelo passò oltre senza procurare morte in quella casa.



Questo giorno sarebbe stato celebrato come un memoriale, come festa, una festa di liberazione!